SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219231
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cannocchiale
OGTA - Parti e/o accessori	sostegno
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	cerchio meridiano

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Ottica
CTA - Altra categoria	Astronomia
CTC - Parole chiave	coordinate equatoriali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Mon serrato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	edificio
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Fisica
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Complesso Universitario - S. P. 8 Monserrato - Sestu km 0,700
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Fisica di Sardegna
LDCS - Specifiche	Corridoio C - armadio 10

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1998
INVN - Numero	74

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1872 - 1942
INVN - Numero	487

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	9.1224175
GPDPY - Coordinata Y	39.2709464
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	-
GPBT - Data	-

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	-
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione cronologia	inventario museale

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE RESPONSABILITA'**

AUTR - Ruolo	inventore
AUTN - Autore nome scelto	Römer Ole Christensen
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1644/ 1710
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0081
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTR - Ruolo	costruttore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Troughton & Simms
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	notizie seconda metà sec XIX
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0082
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ghisa
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISN - Lunghezza	80.8
MISV - Specifiche	cannocchiale chiuso
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISN - Lunghezza	83.2
MISV - Specifiche	cannocchiale aperto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	<p>Un cerchio meridiano è essenzialmente costituito da un cannocchiale che può ruotare attorno ad un asse orizzontale perpendicolare al proprio asse ottico e da un cerchio graduato, fissato ortogonalmente all'asse di rotazione, che viene orientato nella direzione est-ovest. Nel piano focale dell'obiettivo è posto un reticolo, costituito da un numero dispari di fili verticali e da uno o più fili orizzontali, che può essere leggermente traslato o ruotato per disporre in meridiano il filo verticale centrale. Il cannocchiale poggia su un pesante sostegno in ghisa costituito da due spalle laterali verticali (altezza 50,5 cm) su un basamento rettangolare (58 cm x 18,5 cm). Il tubo del cannocchiale è cilindrico (lunghezza 80,4 cm; diametro 58,5 mm) e i due bracci laterali sono cavi e troncoconici (lunghezza complessiva 47 cm; diametri di ciascuno 9,5 cm e 3 cm); il tubo e i due bracci si raccordano e comunicano fra loro nel centro. I due bracci poggiano su apposite bronzine, fissate in cima alle spallette laterali e munite di viti di regolazione, mediante perni cilindrici di ferro ben torniti aventi 2,5 centimetri di diametro. Il cannocchiale è a due tiraggi. Il primo (lunghezza 78 cm; diametro 58,5 cm) porta un obiettivo (distanza focale 77,5 cm; diametro 57 mm) che è protetto da un copriobiettivo. Il secondo (lunghezza 16 cm; diametro 57 mm) porta l'oculare e, per la messa a fuoco, può essere fatto scorrere all'interno del primo per 24 millimetri mediante una cremagliera comandata da un pomello laterale. L'oculare (lunghezza 26 mm; diametro 19 mm) dal suo canto, può essere fatto scorrere per 15 millimetri nella ghiera del portaoculare e, essendo questo a slitta, può anche subire delle piccole traslazioni, normalmente all'asse ottico. Esso è costituito da due lenti piano-convexe la prima delle quali (distanza focale 24 mm; diametro 15 mm) ha la faccia piana rivolta verso l'obiettivo e la seconda (distanza focale 20 mm; diametro 6 mm) rivolta verso l'osservatore.</p>
UTF - Funzione	Determinazione delle coordinate equatoriali (ascensione retta e declinazione) dei corpi celesti.
	Le coordinate equatoriali di una stella sulla sfera celeste, che si determinano con il cerchio meridiano, sono l'analogo delle coordinate geografiche di un luogo sulla superficie terrestre. La declinazione è la distanza angolare della stella dall'equatore celeste nella direzione dei poli e si capisce immediatamente che è l'analogo della latitudine. Con l'ausilio di micrometri portati dalle colonne che sostengono lo

UTM - Modalita' d'uso	strumento, si misura sul cerchio graduato la distanza zenitale e da questa, conoscendo la latitudine del luogo di osservazione, si ricava la declinazione. L'ascensione retta è l'analogo della longitudine, ma si misura in ore, minuti e secondi; essa viene determinata rilevando l'istante in cui avviene il passaggio della stella al meridiano utilizzando, insieme al cerchio meridiano, un orologio regolato in tempo sidereo.
------------------------------	--

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Allo strumento mancano: il cerchio graduato laterale, i micrometri, il reticolo e lo specchio semitrasparente per illuminarlo, che si trovava al centro del tubo portaobiettivo fra i due bracci laterali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1880

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
FTAA - Autore	Monari, Nicola
FTAN - Codice identificativo	UCAMF00124

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Erdas F./Baggiani G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0005
BIBN - V., pp., nn.	p. 64-65
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 74

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Sardella, Maria Chiara

RSR - Referente scientifico	Deiana, Anna Maria
RSR - Referente scientifico	Casula, Francesco
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Descrizione: Gli Strumenti del Museo di Fisica. Acustica, Meccanica, Ottica, Termologia, Vari. F. Erdas, G. Baggiani, 1998.